

GEN 90-91

ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

206° Distretto - ITALIA



TREVISO NORD

BOLLETTINO

CONSIGLIO DIRETTIVO 1990/91

| | |
|---------------------------|------------------------------------|
| Presidente | : Giuseppe ZANINI |
| Past President | : Luciano PEGORER |
| Presidente Eletto 1991/92 | : Giuseppe RAMANZINI |
| Vice Presidente | : Luigi MENEGAZZI |
| Vice Presidente | : Roberto FRANCESCHINI |
| Consigliere Segretario | : Umberto D'ANDREA |
| Consigliere Tesoriere | : Bruno LOSCHI |
| Consigliere Prefetto | : Giordano TURI |
| Consiglieri | : Enrico FUMO Alessandro PEROLO |

COMMISSIONI 1990/91

| | |
|--|--|
| <i>Azione interna</i> | Presidente: Giordano TURI |
| - Affiatamento ed assiduità | : Alvaro SCHIAVON |
| - Ammissione e sviluppo dell'effettivo: | Paolo BANDIERA |
| - Classifiche ed informazione rotariana: | Umberto D'ANDREA |
| - Programmi | : Mario TONINI Umberto D'ANDREA |
| - Bollettino | : Beppo ZOPPELLI Sergio TAZZER |
| - Relazioni pubbliche | : Piero COMUNELLO |
| <i>Azione professionale</i> | Presidente: Enrico FUMO Renzo SECCO Carlo VALFRÈ |
| <i>Azione interesse pubblico</i> | Presidente: Alessandro PEROLO |
| - Patrimonio storico ed artistico | Luigi MENEGAZZI |
| - Droga | Italo VARISCO |
| - Ecologia ed ambiente | Domenico VIANELLO BOTE |
| - Anziani | Giorgio STRADIOTTO |
| - Rotaract e gioventù | Giuliano PALMIERI |
| <i>Azione Internazionale</i> | Presidente: Luciano PEGORER |
| - Az. pubblico int. mondiale | Carlo CONNERTH |
| - Fondazione Rotary | Anastasio BERTUCCI |
| - Scambio giovani | Tito CIANI BASSETTI |



ROTARY INTERNATIONAL

206° DISTRETTO ITALIA

ROTARY CLUB TREVISO NORD

BOLLETTINO DI GENNAIO
ANNO SOCIALE 1990/1991

RISTORANTE BECCHERIE
PIAZZA ANCILLOTTO
TEL. 0422 · 540871
LUNEDÌ ORE 20.00

(con l'ora solare posticipato alle ore 20.30)



RIUNIONE N. 22 DEL 3 DICEMBRE 1990

Presidente: Giuseppe Zanini

Soci presenti: n. 29

| | | | |
|--------------------|--------------|--------------|---------------|
| Bandiera | D'Andrea | Pozzati | Varisco |
| Bianchi d'Espinosa | Danesin | Ramanzini | Vianello Bote |
| Cantarini | Darsiè | Saccardi | Zanella |
| Ciani Bassetti | Franceschini | Stradiotto | Zanini |
| Compiano | Greggio | Tagliapietra | Zoppelli |
| Comunello | Menegazzi | Tessarolo | |
| Connerth | Palmieri | Tonon | |
| Dalla Zorza | Pegorer | Turi | |

Soci esonerati od in congedo: 1

Percentuale di presenze (senza i compensi): 29 su 46, pari al 63,04%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Franchin, Loschi, Schiavon, Sutor e Tazzer.

Rotariani ospiti: Rohr Peter del R.C. Langenthal-Conf. Elvetica.

Signore presenti: Franceschini, Palmieri, Stradiotto e Zoppelli.

Dopo il saluto alla bandiera e la presentazione dell'ospite il Presidente informa che:

- il Presidente del R.C. Altötting-Burghausen ha scritto una lettera per inviare le condoglianze di tutti i soci del club contatto per la morte di Piero Patrese;
- il Congresso Distrettuale è programmato per i giorni 11 e 12 maggio 1991 a Padova, presso l'Hotel Sheraton;
- è tempo di prenotarsi alla Convention di Mexico City.

Passa la parola poi all'amico Carlo Connerth per un aggiornamento ai consoci dello stato fisico dell'amico Mario Tonini. L'intervento al cuore operato dall'amico Carlo Valfrè — quattro ore di sala operatoria — è riuscito; il cuore sta facendo il suo dovere e questa è la premessa fondamentale per una ripresa generale del malato al quale rinnoviamo i nostri auguri più sinceri per un sollecito ristabilimento.

Breve presentazione poi del filmato, girato dagli amici di Burghausen in occasione del XXV° Anniversario di consegna della "charta", festa che ha visto una numerosa presenza del nostro club e visione dei momenti più significativi di quella bella giornata.



RIUNIONE N. 23 DEL 10 DICEMBRE 1990

Presidente: Giuseppe Zanini

Soci presenti: n. 31

| | | | |
|--------------------|--------------|------------|-----------|
| Bandiera | Danesin | Palmieri | Tessarolo |
| Berna | Darsiè | Pegorer | Tonon |
| Bertucci | Denti | Perolo | Toppan |
| Bianchi d'Espinosa | Franceschini | Pozzati | Turi |
| Ciani Bassetti | Fumo | Ramanzini | Varisco |
| Compiano | Loschi | Schiavon | Zanella |
| Connerth | Massari | Stradiotto | Zanini |
| D'Andrea | Menegazzi | Tazzer | |

Soci esonerati od in congedo: 1

Percentuale di presenze (senza i compensi): 31 su 46, pari al 67,39%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Benetton, Comunello, Franchin, Sutor, Valfrè e Zoppelli.

Rotaractiani presenti: Pagnossin (segretaria), Ramanzini e Stradiotto.

Ospiti: sig. Giacomo Bernardi (Pegorer).

Relatore: Anastasio Bertucci.

Dopo il saluto alle bandiere, presentazione degli ospiti e comunicazione delle informazioni pervenute:

- il 9 febbraio 1991 nella sala congressi dell'Hotel Sheraton di Padova avrà luogo il Forum relativo alla "Difesa e contro il degrado del Patrimonio Artistico". La direzione del Forum è stata affidata dal Governatore al nostro amico e consocio prof. Luigi Menegazzi;
- la "Lega italiana per la lotta contro i tumori" — Sezione Provinciale di Treviso "Prof. P. Patrese" — ci ha inviato la lettera che pubblichiamo qui di seguito;
- prosegue l'organizzazione per la "Festa degli Auguri" alla quale i responsabili del club sperano nell'adesione di tutti i soci con le loro famiglie.

A questo punto, mentre viene dato l'avvio alle operazioni per l'elezione del Presidente del Club per l'anno 1992/93, il Presidente passa la parola all'amico Carlo Connerth per un aggiornamento dello stato di salute di Mario Tonini. Dalle parole di Carlo trova forza la speranza, già presente in tutti noi, di poter riavere presto l'amico, che ormai ci manca



da più di un mese. Forza Mario ti aspettiamo per riabbracciarti con ansia.

Ultimate le operazioni di voto e scrutinio previste per la serata, il Presidente Zanini informa che all'unanimità è stato eletto:

Presidente del Club per l'A.R. 1992/93

l'arch. PAOLO BANDIERA

Calorosi gli applausi augurali al nuovo Incoming, ai quali applausi si uniscono ora quelli della Redazione del Bollettino.

A questo punto la parola passa all'amico Nanà Bertucci per la prevista relazione. Si inizia con l'assistere ad un filmato molto bello dell'Arma dei Carabinieri dal titolo "Carabinieri oggi" e si passa poi, opportunamente indirizzati dal relatore, ad un interessante dibattito su molti aspetti che l'argomento stesso stimola.

Bella la serata.

PROGETTO LEGA - "CITOMETRO STATICO" (ANALIZZATORE CELLULARE)

Egregio Presidente,

mi permetto informarLa di una iniziativa della Lega Italiana per la lotta contro i tumori — Sezione Provinciale di Treviso "Prof. P. Patrese" — conoscendo la Sua personale sensibilità e lo spirito di "Service" del Club da Lei presieduto.

Il 23 novembre 1990 la nostra Sezione ha aperto una Campagna volta a reperire i fondi necessari per acquisire, su richiesta del Prof. Arrigoni, Primario del Reparto di anatomia patologica dell'Ospedale Civile, un "Citometro statico" (vedi allegato), strumento utilissimo per l'indagine sulle cellule cancerogene.

E' un impegno economico notevole ma il Consiglio tutto ha fiducia nella generosa risposta dei Trevigiani, sempre attenti ai bisogni della comunità e alla qualità della vita.

A Lei, al Suo Club e a tutti i Soci, chiediamo un contributo, un sacrificio economico finalizzato all'acquisto del "Citometro" per creare in Treviso un servizio ancor più qualificato a favore della popolazione della Città e di tutta la Provincia.

Con stima.

LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI
Sezione Prov. di Treviso - "Prof. P. Patrese"
La Vicepresidente
(Prof. M.T. Rossato Villanova)



Allegato

Oggetto: *Progetto per il perfezionamento della diagnostica istocitopatologica in campo oncologico finalizzato al miglioramento della terapia.*

Premesse

La terapia oncologica sta compiendo in questi anni un salto di qualità: le conoscenze più recenti, infatti, stanno dimostrando che la sensibilità dei tumori al trattamento farmacologico o radiologico è diversa non soltanto da un istotipo all'altro ma anche tra singole neoplasie appartenenti al medesimo istotipo.

Ancora oggi nella maggior parte degli ospedali la prognosi e la impostazione della terapia da parte dell'oncologo si basa sui parametri tradizionali che sono la classificazione istologica e lo stadio clinico. L'esperienza quotidiana, invece, dimostra che un certo numero di tumori sfugge alle regole generali dei metodi tradizionali di classificazione. E' osservazione comune, cioè di tumori, incasellati nei medesimi gruppi tradizionali ma che si comportano in modo assolutamente deviante sul piano biologico.

Tutto ciò pare aver trovato spiegazione sulla base della eterogeneità esistente a livello molecolare nelle strutture cellulari sub-microscopiche, soprattutto del nucleo, che sfuggono alle indagini con le metodiche disponibili a tutt'oggi nei comuni istituti di anatomia patologica.

Per fare un esempio, nel cancro della mammella, le indagini sul DNA nelle diverse fasi del ciclo cellulare, consentono di sottoclassificare il tumore (indipendentemente dal tipo istologico) in tre gruppi, a basso, medio e alto grado di malignità, con una differenza di indice di sopravvivenza di 1/8 dal primo al terzo gruppo (e con tutte le conseguenze pratiche per l'impostazione delle strategie terapeutiche).

L'oncologia moderna pertanto tende ormai a "modulare", a "personalizzare" la terapia; a mirare con sempre maggiore precisione i trattamenti in rapporto ad una tipizzazione sempre più specifica delle singole neoplasie. Ciò al fine di ottenere il massimo dei risultati in termini di sopravvivenza con il minimo di effetti collaterali negativi e di sacrificio per l'ammalato.

Viene pertanto da sé che, per impostare i trattamenti oncologici in questi termini non sono più sufficienti le tradizionali classificazioni istologiche delle neoplasie; occorre procedere alla loro sottotipizzazione me-



dante l'analisi, a livello molecolare, di svariati markers biologici quali gli oncogeni, i recettori ormonali, il dosaggio del DNA, l'indice di ploidia, l'indice di proliferazione cellulare, il dosaggio dei fattori di crescita ecc. E le richieste in questi termini, da parte degli oncologi, diventano sempre più pressanti posto che tali forme di indagine sono ormai uscite dall'ambito della ricerca pura e stanno diventando di routine nei principali istituti oncologici.

Per corrispondere a queste esigenze ormai indilazionabili occorre che il laboratorio di anatomia patologica, cui compete la diagnosi e la tipizzazione dei tumori, sia dotato delle strutture e delle attrezzature atte alla ricerca ed all'analisi dei diversi marcatori tumorali.

Obiettivi e necessità

Il progetto si prefigge di mettere l'istituto nella condizione di rilevare le condizioni del nucleo cellulare nelle diverse fasi del ciclo, in particolare di rilevare:

- a) contenuto in DNA
- b) indice mitotico
- c) indice di ploidia

Il metodo di analisi moderno, che garantisce sicurezza di risultati, facile applicabilità ad indagini di routine e riproducibilità di dati, è quello della citometria a flusso mediante citofluorimetro.

Il costo della apparecchiatura, completo per gli scopi di cui sopra si aggira sui 110-120 milioni di lire.





RIUNIONE N. 24 DEL 17 DICEMBRE 1990

Festa degli Auguri

Presidente: Giuseppe Zanini

Soci presenti: n. 40

| | | | |
|----------------|--------------|------------|---------------|
| Bandiera | Danesin | Palmieri | Tagliapietra |
| Bertucci | Darsiè | Pegorer | Tazzer |
| Boer | Denti | Perolo | Tonon |
| Cantarini | Franceschini | Pozzati | Toppan |
| Ciani Bassetti | Franchin | Ramanzini | Turi |
| Compiano | Fumo | Saccardi | Valfrè |
| Comunello | Greggio | Schiavon | Vianello Bote |
| Connerth | Loschi | Secco | Zanella |
| Dalla Zorza | Massari | Stradiotto | Zanini |
| D'Andrea | Menegazzi | Sutor | Zoppelli |

Soci esonerati od in congedo: 1 (Tonini)

Percentuale di presenze (senza i compensi): 40 su 46, pari al 86,96%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Benetton, Berna, Bianchi d'Espinosa, Tessarolo e Varisco.

Signore presenti: Bandiera, Bertucci, Boer, Ciani Bassetti, Compiano, Comunello, Connerth, Dalla Zorza, D'Andrea, Danesin, Darsiè, Denti, Franceschini, Franchin, Fumo, Greggio, Loschi, Massari, Menegazzi, Palmieri, Pegorer, Perolo, Ramanzini, Saccardi, Schiavon, Secco, Stradiotto, Sutor, Tazzer, Tonon, Toppan, Turi, Valfrè, Varisco, Zanella, Zanini e Zoppelli.

Familiari presenti: Giovanni e Pietro Ciani Bassetti, Andrea ed Umberto Compiano, Elisabetta Comunello, Marco, Stefano ed Elisa D'Andrea, Elena, Paola ed Andrea Danesin, sig. Luciano Danesin, Umberto ed Antonio Darsiè, Luisa e Caterina Greggio, Angela Masari con il sig. Enea Fabbri, Paola Menegazzi con il marito Massimo Calvani, Marco Palmieri, sig. Giampietro Bonaventura (Pegorer), Ludovica Ramanzini e signora Milena Coletti, Paolo e Carla Saccardi, Gian Luca Toppa, Nicoletta Boffa, Andrea e Francesco Valfrè, Marco Varisco, Cristina Varisco con il marito Giuseppe Capparella, Sabrina e Neviana Zanini, sig. Alfonso Zanini, Francesca Zoppelli.



Sala ristorante del Golf Club Villa Condulmer al gran completo per la festa degli auguri del nostro club. 40 soci presenti su 47, un socio impossibilitato perché ricoverato all'Ospedale e 5 impossibilitati da serie ragioni di lavoro o di salute, 37 signore e 37 familiari presenti a dimostrare quanto il nostro Presidente ha detto prima del brindisi augurale: *l'essere vero club del R.C. Treviso Nord*.

Simpaticissimo lo scambio d'auguri accompagnato dai doni preparati dal Presidente: una rosa d'argento per tutte le signore ed una mini radiolina per tutti i giovani, così come il presente alle signore fatto dall'amico Massari, con noi per l'ultima festa degli auguri, essendo stato trasferito in altra città.

Zanini nel suo messaggio ha inviato gli auguri di noi tutti anche agli assenti, a cominciare dall'amico Mario, che contiamo di vedere fra noi presto, alla signora Tonini ed alla famiglia tutta ed alle signore dei soci non più con noi: Piccoli, Dei Rossi, Del Maschio e Patrese ed alle rispettive famiglie.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.





CHI SIAMO

«Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare "il Rotary" si propone di:

1° *promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale...».*

Così recita il documento sul quale si basa la nostra associazione.

E allora è di basilare importanza l'amicizia fra i soci. Ma l'amicizia presuppone la conoscenza.

Ora in un club vitale, che si arricchisce nel tempo di nuovi soci, è importante che i nuovi entrati imparino presto a conoscere quelli più anziani.

Per agevolare questo la Segreteria ha ritenuto di offrire, a partire da questo numero, la serie delle biografie degli appartenenti al R.C. Treviso Nord. E' un impegno che essa prende e che assolverà nel tempo, in relazione anche alla disponibilità di noi tutti di lasciarci intervistare e collaborare per la costruzione delle schede biografiche.

Una alla volta, quando saranno pronte.

Due precisazioni ancora:

- 1) non si è ritenuto di costruire una "maschera" fissa per le biografie, per non essere costretti ad un lavoro un po' anonimo; si vorrebbe cioè far risultare dalla scheda il più possibile le caratteristiche professionali e rotariane dell'amico, che riteniamo siano molto diverse caso per caso;
- 2) si è scelto come criterio per proporre progressivamente nel tempo le schede degli amici l'anzianità anagrafica degli stessi, piuttosto che l'anzianità rotariana, o i meriti rotariani, o l'ordine alfabetico, o quant'altro.

Si è ritenuto in buona sostanza di dare la precedenza ai più anziani, sulla base del detto del saggio che "l'anzianità fa grado".

Detto questo iniziamo la nostra fatica da Carlo Connerth, classe 1919.





CARLO CONNERTH

Carlo Connerth nasce il 3 giugno 1919 a Budapest da Arturo, transilvano di Bistritz (Beszterce), ed Elena Kronasser, austriaca di Graz. E' il periodo in cui a Budapest imperversa il terrore comunista di Bela Kun, che porta i suoi genitori a scappare quando Carlo ha solo tre giorni di vita. In braccio alla sua mamma arriva a Graz.

La famiglia si ricompone poi a Bistritz in Transilvania, dove Carlo frequenta le scuole per la minoranza tedesca. Qui il padre, laureato in giurisprudenza e scienze politiche, è eletto deputato, in rappresentanza delle minoranze tedesche ed ungheresi, al Parlamento Rumeno di Bucarest, dove eserciterà il mandato per ben 17 anni.

Carlo intanto consegue la maturità in Romania risultando promosso fra 41 dei 144 candidati.

Continua gli studi iscrivendosi alla facoltà di medicina e chirurgia all'Università di Graz. L' "anschluss" dell'Austria da parte della Germania nazista lo costringe a rifugiarsi in Svizzera a Basilea. Non per molto però perché lo scoppio della 2^a guerra mondiale — 3 settembre 1939 — gli vieta di ritornare in Svizzera. Si trasferisce allora in Italia all'Università di Padova dove nel 1944 si laurea in medicina e chirurgia con una





tesi sperimentale in biochimica sulla vitamina C, tesi discussa con il prof. Roncato.

Dall'8 settembre 1943 Carlo non può più ricevere aiuti dai genitori, per cui si mantiene da solo dando lezioni e preparando tesi per specializzandi in medicina. Riesce poi a trovare un posto precario come assistente in medicina all'Ospedale di Conselve, ove lavora fino a che non lo rimpiazza il titolare medico, quattro anni dopo.

Si trasferisce allora nella zona di Massanzago e Trebaseleghe dove inizia la sua attività di libero professionista.

Carlo, fino al 1940 — data dell'accordo Hitler-Horthy con il quale il settentrione della Transilvania passa all'Ungheria — cittadino rumeno, diventa per l'accordo stesso automaticamente cittadino ungherese. Non aderendo però agli inviti a rientrare in Ungheria perde anche questa cittadinanza e diventa apolide.

Nel periodo 1949-1955 lavora anche come aiuto anestesista presso l'Ospedale di Noale, che lascia dopo la morte del primario di chirurgia prof. Borsato.

Nel 1956 gli viene concessa la cittadinanza italiana e nel 1957 si unisce in matrimonio con Regina Giovanna Witovski — per Carlo e gli amici Jane — austriaca di famiglia viennese.

Nel 1958 i Connerth si trasferiscono a Treviso, dove Carlo continua l'attività di libero professionista — medico di famiglia — fino al 1989, quando con il raggiungimento dei 70 anni viene cancellato dalla lista dei medici convenzionati con le USL.

In questo trentennio di esperienza professionale si occupa principalmente di terapia immunologica dei tumori, allora gli albori. Nel 1976 fonda assieme al prof. Pederzini, primario presso l'Ospedale di Mantova, la Società di Immuno-oncologia Medico Pratica, della quale fa tuttora parte come consigliere.

Nel 1978 entra nel Rotary costituendo con altri 24 amici il Rotary Club Treviso Nord. Suo padrino è Renzo Secco. Da allora la biografia di Carlo è incompleta se non si riferisce anche della sua instancabile attività rotariana, in continuo crescendo nel tempo.

Prima come consigliere presidente della commissione per l'azione internazionale del club, poi come presidente del club per l'anno rotariano 1985/86 e poi dal 1987/88 come presidente della commissione distrettuale dell'APIM, commissione nella quale fu preposto la prima volta dal PDG Carcereri, successivamente riconfermato dai Governatori Duca, De Ferra ed attualmente Andretta (Carlo fra l'altro parla correttamente 6 lingue). Con lui responsabile l'APIM del 206° distretto sale al



primo posto fra i distretti italiani per numero d'interventi. Sempre in tale sua veste rappresenta il 206° distretto a:

- 2^a conferenza internazionale per lo sviluppo e la pace in Africa nel marzo del 1988 ad Harare nello Zimbabwe;
- 3^a conferenza internazionale nel marzo 1989 ad Abidjan nella Costa d'Avorio;
- CEEMA Institute a Firenze nel 1988;
- CEEMA Institute a Berlino nel 1989.

Nell'aprile 1990 compie un viaggio di ricognizione e verifica degli aiuti del 206° ai Missionari e Tribù del Kenya (Nairobi, Nakuru, scuole di Gatarakwa, missione di Dol Dol, a Naru-Moru) alla Disabled Children Home, ospedale e scuola per infermieri di Wamba.

Nel febbraio 1990 ritorna in Ungheria a Budapest, sua città natale, per salutare la rinascita del Rotary colà.

Molti sono i suoi articoli apparsi in questi anni sulla rivista Rotary sia sulla sua attività rotariana che sulle sue esperienze avute con le popolazioni primitive e del 3° mondo. Profondo conoscitore di quest'ultimo mondo, ha viaggiato in tutti i Continenti, sia come accompagnatore medico di esplorazioni che come battistrada per organizzazioni di trekking. Innumerevoli sono le conferenze tenute anche all'estero sia per far conoscere l'APIM che per parlare delle esperienze ed incontri con popoli primitivi, esperienze sempre vissute assieme alla moglie Jane, sua infaticabile compagna di viaggio.

In occasione del decimo anniversario di fondazione del R.C. Treviso Nord gli è stato assegnato il PHF (onorificenza rotariana); stessa cosa alla moglie Jane in occasione del Congresso del 206° distretto a Grado nel 1989, per la sua instancabile attività a fianco del marito.





IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Con l'elezione del Presidente del Club per l'A.R. 1992/93 — avvenuta nella riunione n. 23 del 10/12/1990 — risulta completato l'organico dei Dirigenti del Club per l'A.R. 1991/92.

Il Consiglio Direttivo per l'Anno Rotariano 1991/92 risulta quindi così composto:

| | |
|--------------------|---|
| Presidente | : Giuseppe RAMANZINI |
| Presidente uscente | : Giuseppe ZANINI |
| Presidente eletto | : Paolo BANDIERA |
| Vice Presidenti | : Enrico FUMO Carlo VALFRÈ |
| Segretario | : Umberto D'ANDREA |
| Tesoriere | : Bruno LOSCHI |
| Prefetto | : Beppo ZOPPELLI |
| Consiglieri | : Alessandro PEROLO Giuliano SACCARDI Arturo TOPPAN |

L'Ufficio di Segreteria resta invariato:

Rotary Club Treviso Nord
c/o D'Andrea, Via Garzoni Tito, n. 1
31100 TREVISO

Telefono Uff. 049/839111
Ab. 0422/302741

A tempo debito il Bollettino informerà sulla composizione delle Commissioni, la cui Presidenza peraltro, a termini di Regolamento del Rotary, compete a membri del Consiglio Direttivo in carica.



SPENCER ROBINSON JR. NUOVO SEGRETARIO GENERALE

Il 1° maggio 1990, Spencer Robinson jr. è entrato in carica quale nuovo Segretario Generale del R.I. e della Fondazione Rotary. Egli è l'ottava persona a svolgere tale incarico da quando venne fondato il Rotary, nel 1905.

Immediatamente prima di entrare nel Rotary, Robinson, di professione revisore pubblico ufficiale, era stato, sin dal 1985, vicepresidente esecutivo e capo amministrativo della Fondazione per i Servizi Medico-Sanitari dell'Università dell'Alabama, situata in questo Stato degli USA, a Birmingham. Questa Fondazione consiste in un piano di assistenza sanitaria al quale partecipano oltre 650 medici. In precedenza, Robinson aveva lavorato per 22 anni presso la Deloitte & Touche, una delle più grandi ditte di revisione finanziaria e consulenza manageriale del mondo, nella quale occupò la posizione di partner direttivo negli uffici di Tokio e negli USA.

Spencer Robinson ha conseguito il baccalaureato in revisione finanziaria presso l'Università di Jacksonville, in Florida, e in direzione industriale presso l'Istituto di Tecnologia della Georgia, come pure la laurea in amministrazione sanitaria presso l'Università dell'Alabama di Birmingham.

Socio del Rotary Club di Birmingham, il nuovo Segretario Generale del R.I. è stato scelto da una rosa di 450 candidati. E' sposato con Sally e ha quattro figli.

PRONTA LA VOSTRA COMMISSIONE PER CITTÀ DEL MESSICO?

Il vostro club è invitato a formare una commissione "Appuntamento a Città del Messico", per promuovere la partecipazione dei soci al Congresso del R.I. del 1991, che si svolgerà in Messico dal 2 al 5 giugno.

Il presidente della commissione, di cui si prega di comunicare il nome alla Sezione Riunioni Internazionali, riceverà materiale pubblicitario dall'Ufficio Centrale.

Informazioni sul Congresso appariranno anche nelle prossime Notizie e riviste del R.I.

A tutti i governatori e ai presidenti delle commissioni di club per l'Appuntamento a Città del Messico sono stati spediti il Preannuncio del Con-



gresso n. 1 (Convention Preview) e i moduli d'iscrizione e prenotazione di camera. Tale modulo è anche inserito nel numero dell'ottobre 1990 della rivista internazionale THE ROTARIAN e in molte riviste rotariane regionali. Coloro che si saranno iscritti prima del 1° gennaio 1991 godranno di sconti speciali.

Per far conoscere Città del Messico è stata preparata una videocassetta, che può essere chiesta in prestito dai club presso il proprio governatore.

**L'ORGANIGRAMMA PER L'ANNO ROTARIANO 1991/1992
DEL ROTARY CLUB
ALTÖTTING - BURGHAUSEN**

| | |
|---------------------------|---------------------------------|
| Presidente | : Dr. Rolf SIEBER |
| Vice Presidente | : Dr. Med. Ludwig HÄUSLER |
| Presidente uscente | : Dr. Jur. Eckart HACKEL |
| 1° Segretario | : Hans-Dieter SEIBOLD |
| 2° Segretario | : Dr. Hermann LESSMANN |
| Clubservice | : Hans HIERMEIER |
| Azione Professionale | : Hans STIGLOCHER |
| Azione Interesse Pubblico | : Dr. Hans SIEPMANN |
| Azione Internazionale | : Dipl. Ing. Norbert KRETZINGER |
| Attività Giovanili | : Dipl. Ing. Frak JUNGHANS |
| Prefetto | : Gabriel MAYER |
| Tesoriere | : Heinz HUMMELSBERGER |



PROGRAMMA DEI PROSSIMI INCONTRI

Lunedì 7 Gennaio 1991, ore 20.00

L'amico Beppo Zoppelli, nell'ambito delle relazioni professionali, ci parlerà di: "Come nasce un manifesto pubblicitario".

Con Signore.

Lunedì 14 Gennaio 1991, ore 20.00

Serata d'informazione rotariana.

Lunedì 21 Gennaio 1991, ore 20.00

Il dottor Lucio Polo ci riferirà del suo "pellegrinaggio" (a piedi) dai Pirenei a Santiago de Compostela.

Con Signore.

Lunedì 28 Gennaio 1991, ore 20.00

Il dottor Gianni Monti, direttore commerciale della TEA ITALIA, ci parlerà di: "Sviluppo del traffico charter dalle regioni venete".

Interverrà il dottor Antonello Rosali, del R.C. Roma Tirreno, amministratore delegato della TEA ITALIA.

Con Signore.

Lunedì 4 Febbraio 1991, ore 20.00

In interclub con Camposampiero, l'amico Carlo Connerth vi parlerà della sua Ungheria: dalle origini ad oggi, sotto il profilo storico e geografico.

Con Signore.

TANTI AUGURI DI BUON COMPLEANNO A ...

| | |
|--------------------|----|
| Anastasio Bertucci | 15 |
| Luigi Menegazzi | 23 |

Auguri specialissimi da parte di tutti i Soci del nostro Club, delle rispettive famiglie e dai ragazzi del Rotaract per un compleanno importante al quale tutti indistintamente vogliamo idealmente partecipare per brindare al nostro amico...

| | |
|--------------|----|
| Mario Tonini | 13 |
|--------------|----|

